



# LA FIACCOLA

Bollettino settimanale

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio - Maleo

13/11/2011 XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Carissimi,

tutti dobbiamo dire grazie al Signore per i frutti della terra. L'annuale festa del Ringraziamento non è riservata solo a chi lavora e vive nel settore agricolo. Fino a prova contraria tutto ciò di cui ci nutriamo, per quanto venga elaborato, trasformato, trasportato e commerciato, viene sempre da quella terra che Dio ha reso un giardino per l'uomo, così che egli potesse trovare con il suo lavoro ciò di cui ha bisogno per vivere. Agricoltori ed allevatori vivendo in prima persona a contatto con la natura ed essendo impegnati nell'inizio di quella filiera produttiva che termina sotto i nostri denti, indubbiamente da bravi cristiani dovrebbero sentire un particolare dovere nel lodare e benedire il Signore per il suo amore provvidente che ha permesso anche quest'anno di strappare al suolo un dono prezioso per il proprio sostentamento e quello della propria famiglia. Tale riconoscimento oltre a garantire la protezione ed il favore di Dio sulla propria azienda agricola, instilla un modo di essere e di agire che più rispettoso di sé, della dignità degli operai, e del delicato rapporto uomo-natura andrà sicuramente a vantaggio della loro attività e di tutti coloro che direttamente o indirettamente ne beneficeranno. Una delle cause dei problemi che attanagliano oggi anche il mondo dell'agricoltura e dell'allevamento, ed evidentemente anche una facilitazione per la loro risoluzione è legata, a mio sommo parere, alla distanza creatasi tra la gente ed il mondo contadino. A differenza che in passato, sono pochi coloro che oggi vivono in cascina e lavorano direttamente in questa attività produttiva. I pochi che oggi sono impegnati, oltre ai coltivatori diretti, sono spesso alcuni stranieri pronti a svolgere mansioni che vengono invece rifiutate dai nostri connazionali. Maleo è evidentemente un paese immerso nell'agricoltura, ma l'agricoltura non è più una realtà coinvolgente per la stragrande maggioranza. Se a questo si aggiunge il persistere da parte di alcuni agricoltori stessi di una mentalità da "casta", il tema dell'agricoltura non può che ridursi sempre di più ad una questione di "interesse" che riguarda solo le famiglie che vivono di essa. Ringraziare oggi insieme il Signore per i frutti della terra diventi invece l'occasione buona per capire che i problemi legati al mondo agricolo sono problemi che ci riguardano tutti e ci spingono a trovare insieme una loro possibile soluzione.

**Il vostro Parroco**



# MALEO SALUTA DON DAVIDE!

Conoscendo a poco a poco una comunità si impara an-



che a riconoscere i segni lasciati da chi ti ha preceduto alla sua guida e al suo servizio. Così non di rado è venuto fuori il nome di don Davide che ha saputo regalare molto a tanti malerini, specialmente ai ragazzi e ai giovani che ai suoi tempi frequentavano l'oratorio. Don Davide è mio coscritto, ci conosciamo molto bene dai diversi anni di Seminario che abbiamo condiviso. Mi ha fatto piacere percepire la stima che ancora molti conservano per lui, segno evidente della bontà del seme da lui gettato e che di cui oggi posso godere anch'io. Sono dunque felice di poterlo invitare tra noi domenica prossima 20 novembre per presiedere la S. Messa delle ore 11.00. Sarà un'occasione bella e significativa per Maleo che lo ha conosciuto e apprezzato quella di salutarlo con calore ed incoraggiarlo per la sua nuova missione. Proprio di missione infatti si tratta. Il primo dicembre don Davide partirà infatti per la missione diocesana di Dossò, in Niger, dove raggiungerà altri due nostri sacerdoti, don Domenico Arioli (già parroco di S. Fiorano) e don Andrea Tenca che nei mesi prossimi rientrerà in diocesi. Nella foto qui sopra, don Davide è ritratto con don Malcontenti e don Bottoni in Cattedrale a Lodi dopo aver ricevuto il mandato missionario dal vescovo nella veglia missionaria dell'ottobre scorso. Gli altri due sono già partiti in questi giorni per una nuova missione diocesana in Uruguay. Qualcuno potrebbe obiettare: "Ma non si continua a dire che ci sono pochi preti e che anche nella nostra diocesi bisogna mettere insieme le parrocchie? Perché tre preti addirittura pronti a partire?". La diocesi di Lodi ha maturato questa scelta generosa per due motivi. Il primo è legato ai bisogni di queste Chiese che sono evidentemente ben più grandi e gravi dei nostri. Da noi un prete

in più serve spesso per accontentare i capricci della gente che vuole la Messa sotto casa e nell'orario che gli fa comodo. In terra di missione spesso ci sono centinaia di migliaia di cristiani che non possono celebrare nemmeno una Messa alla domenica perché manca il prete. C'è poi un altro motivo: la convinzione che la generosità della nostra

Chiesa e l'apertura missionaria ridonderà a nostro vantaggio e ci otterrà dal Signore la grazia di nuove e più numerose vocazioni anche alla vita sacerdotale. L'impegno missionario di don Davide in africa non sarà definitivo. I sacerdoti "fidei donum", così vengono chiamati i preti diocesani che partono per la missione, portano avanti questa esperienza per un massimo di nove anni, dopo di che rientrano in diocesi e si inseriscono di nuovo, ricchi dell'esperienza missionaria fatta, dentro la pastorale della propria Chiesa. Dopo la S. Messa offriremo in oratorio un aperitivo per dare a chi lo desidera l'opportunità di salutare anche personalmente don Davide. Con il gruppo giovani ed un gruppetto dei giovani di don Davide concluderemo poi con il pranzo. Come ho già detto volentieri faremo anche un presente a Don Davide per sostenere la sua missione. Lasciando ovviamente libertà di scelta, permettetemi se insisto nel dire che sarebbe più bello e più significativo farlo insieme piut-



## Chi è don Davide?

Don Davide Scalmanini è originario della Parrocchia di S. Martino Pizzolano. E' nato a Casalpusterlengo il 21 luglio del 1969 (... è quindi di soli 11 giorni più vecchio del vostro Parroco). Entrato in seminario alle medie è stato ordi-

nato sacerdote a Lodi il 18 giugno del 1994. A svolto il suo primo incarico come vicario parrocchiale proprio qui a Maleo, dall'ottobre del '94 al luglio del 1999. Trasferito poi a Sordio sempre come coadiutore, ha ricoperto anche l'incarico di vice direttore della Caritas Lodigiana. Diventato direttore della stessa nel 2007, è stato nello stesso anno nominato Parroco di Valera Fratta. In questi anni don Davide ha anche proseguito gli studi conseguendo la licenza in studi biblici presso la Facoltà Teologica di Milano. Ha insegnato Teologia Fondamentale e Sacra Scrittura presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle diocesi di Crema-Cremona-Lodi. Resosi disponibile per la missione diocesana in Niger, ha frequentato in questi mesi alcuni corsi di missionologia e di lingua. Ora è pronto a partire per una nuova avventura a cui lo chiama il Signore.

# Domenica prossima: Giornata per il SEMINARIO

Domenica prossima festa di Cristo Re celebreremo la Giornata per il Seminario. La fortuna di avere tra noi Carlo ci aiuta indubbiamente a sentirci particolarmente vicini a questa realtà diocesana dedicata alla formazione dei futuri sacerdoti.

Il Seminario come sappiamo è un luogo, ma anzitutto un'esperienza, una comunità formata da giovani che stanno verificando la propria vocazione, si preparano sotto il profilo intellettuale, spirituale e pastorale al ministero e un buon numero di educatori alcuni dei quali vivono insieme con loro. E' in una parola il "vivaio" in cui crescono i nuovi sacerdoti e questo giustifica le tante attenzioni che dal Vescovo e tutte le comunità e realtà diocesane dimostrano verso di esso. Il Seminario accompagna i giovani che dopo aver conseguito un diploma, oggi molti anche dopo l'università, intendono diventare preti diocesani. La comunità del Seminario è andata ridimensionandosi progressivamente in questi ultimi anni arrivando a contare meno di una quindicina di seminaristi nell'arco degli otto anni di preparazione. Gli studi teologici, anche per questo motivo sono stati riuniti tra i Seminari di Cremona, Crema, Lodi e Vigevano e leggendo il nostro Seminario, per la posizione geografica, a sede comune degli studi stessi.

Per i più giovani, cioè per i ragazzi delle superiori, è proposta l'esperienza di una Comunità Vocazionale che vive in Seminario per solo due giorni la settimana. Sono sempre organizzati da

don Anselmo Morandi, vice rettore del Seminario e responsabile della comunità vocazionale, anche alcuni incontri che possono avvicinare gli adolescenti più sensibili delle nostre parrocchie alla realtà del Seminario e stimolare anche in loro la disponibilità ad accogliere una eventuale chiamata del Signore.

I superiori del Seminario, tra cui il nostro caro don Elia ed i seminaristi stessi, ci chiedono un ricordo particolare nella preghiera in quest'ultima domenica dell'anno liturgico.

Lo faremo volentieri, sempre accompagnati dalla ragionevole speranza che qualche nostro ragazzo si decida a dire con coraggio e disponibilità il suo sì al Signore per servire la Chiesa con tutta la sua vita.

Il Seminario in questi anni ha avuto bisogno di numerosi interventi di manutenzione e anche la sua gestione ordinaria richiede risorse considerevoli. Ogni seminarista paga una retta mensile in genere a carico della famiglia, ma non è certamente sufficiente a coprire le spese. In occasione della Giornata del Seminario a tutte le Comunità è chiesto un gesto di attenzione e di generosità attraverso un'offerta che va a sostenere questa istituzione. Credo che tutti dobbiamo sentirci in dovere di dare qualcosa perchè anche domani Maleo possa avere la fortuna di avere un parroco e possibilmente ben preparato.

**d.E.**



Una settimana ricca di appuntamenti...

**Ho ricordato tante volte che la vita di una comunità cristiana non inizia e non si conclude con la S. Messa della domenica. Anche durante la settimana ci si ritrova ora per pregare insieme, ora per ascoltare la Parola di Dio e crescere nella fede, ora per verificare e progettare il lavoro dei diversi gruppi di impegno.**

**Varrebbe davvero la pena di tenere presenti, se non tutti, almeno alcuni di questi appuntamenti vincendo un po' la pigrizia e credendo che solamente insieme si costruisce una vera comunità parrocchiale.**

**lunedì 14 novembre ore 20.45 presso l'oratorio: incontro per tutti coloro che sono impegnati nella liturgia.**

**Martedì 15 novembre ore 21.00 prove di canto.**

**Mercoledì 16 novembre ore 21.00 presso il Centro Giovanile di Codogno: ultimo incontro sui Salmi per tutti gli operatori pastorali (...quindi non solo chi partecipa alla liturgia delle Ore in coro, ma i catechisti, gli operatori caritas, i membri dei consigli parrocchiali e chiunque voglia capire il valore di questa preghiera).**

**Giovedì 17 novembre ore 20.45 presso le suore: incontro dei catechisti per programmare il tempo**



**RACCOGLIAMO IN PARROCCHIA LE ULTIME LIRE PRIMA CHE VADANO DEFINITIVAMENTE FUORI CORSO.** In queste settimane sono già state raccolte almeno 250.000 lire in moneta e in pezzi da mille, cinquemila e diecimila lire. E' sorprendente quante lire ancora girano per casa e fra pochi mesi non avranno più alcun valore se non per i collezionisti. Cercate nei cassetti, in qualche angolo e sono sicuro che tutti troverete qualche lira. Vale la pena consegnarle alla Parrocchia che provvederà al cambio entro febbraio 2012 presso una filiale del-

**Benedizioni famiglie:** Il Parroco questa settimana passerà nel villaggio Trivulzio e concluderà così le benedizioni 2011.

# CALENDARIO LITURGICO

## Lunedì 14/11

Ore 9.00: S. Messa presso la RSA Trabattoni (def. Cremonesi Giuseppe).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

## Martedì 15/11

Ore 9.00: S. Messa in chiesa parrocchiale (def. Carini Olivo).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

## Mercoledì 16/11

Ore 16.30: S. Messa plurintenazionale in chiesa parrocchiale (def. Anelli Giuseppe, Ernesta e Angelo; Lucchi Santina e Giuseppe; Corvi Gemma e Giusi; Scoglio Angela; leg. def. fam. Contardi don Antonio; Spingardi Adelio; Lazzari Giuseppe; Toselli Rino; Pesenti Bruna; Marcati Angela).

Ore 20.45: S. Messa in chiesa parrocchiale (def. Fa Virgilio e Loddo Livia).

## Giovedì 17/11: S. Elisabetta d'Ungheria (memoria).

Ore 9.00: S. Messa presso la RSA Corazza (def. Mola Enrico).

Ore 18.00: Recita del Vespro presso il coro.

## Venerdì 18/11

Ore 8.30: Recita delle Lodi presso il coro.

Ore 16.30: S. Messa plurintenazionale presso la chiesa parrocchiale (def. Patti Maddalena; def. fam. Briaschi-Schiavi-Rossetti; leg. Annuiti don Carlo; Pesenti Bruna; Spingardi Adelio; Toppi Luigia; Corvi Gemma; Rancati Cesare; Rubizzi Giuseppe e def. fam. Ravioli; Medaglia Osvaldo).

## Sabato 19/11

Ore 9.00: S. Messa presso la chiesa parrocchiale (def. Colombi Mario).

Dalle ore 10.00 alle 11.30: confessioni.

Ore 17.00: S. Messa festiva (def. fam. Cremaschi).

## Domenica 20/11: Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo (solemnità). Giornata per il Seminario (colletta obbligatoria).

Ore 8.00: S. Messa (def. Molinari Imelde).

Ore 11.00: S. Messa presieduta da don Davide Scalmanini e saluto della Comunità (pro popolo).

Ore 16.00-16.45: Adorazione eucaristica pro Seminario.

Ore 17.00: S. Messa (def. Grazioli Lino, Mario, Enrico e Bassano).

Ore 18.30: Recita del Vespro in coro con la partecipazione dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Nell'anno dedicato all'Eucaristia s'impone una riflessione-verifica-confronto in sede di Consiglio Pastorale Parrocchiale sulla celebrazione eucaristica ed il culto eucaristico nella nostra comunità.

Il Consiglio è convocato per affrontare questo tema domenica 20 novembre alle ore 18.30. Questo il programma:

Ore 18.30 vespro in coro.

Ore 19.00 presentazione del tema in oggetto presso i locali dell'oratorio.

Ore 20.00 cena.

Ore 21.00 confronto.



**Numeri telefonici per contattare il Parroco: Casa 0377-58138 Cell. 392-9674377**